



Agricoltura Sicura
Salute e Sicurezza nelle Attività Agricole e Forestali
“La formazione per i rivenditori”

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Roma – 7 aprile 2010



Consiglio Nazionale delle Ricerche - Torino

Situazione settore macchine agricole
MACCHINE NUOVE

A livello mondiale, nel settore delle macchine agricole l'Italia è al

- primo posto per le tipologie di macchine prodotte e al**
- secondo posto per la quantità di macchine immesse sul mercato**

Sono coinvolti:

- | | |
|----------------------|--------------------------|
| - Costruttori | (alcune migliaia) |
| - Rivenditori | (alcune migliaia) |

Direttiva Macchine 2006/42/CE

recepita dal D.Lgs 17/10

Rispetto dei RES (Allegato I della Direttiva)

Presunzione di Conformità data dalle Norme tecniche

(Per i rivenditori occorre porre una particolare attenzione alle quasi macchine)

DIRETTIVA 2006/42/CE

Art 7 – Presunzione di Conformità e norme armonizzate

- 1 – Gli Stati membri ritengono che le macchine provviste della marcatura “CE” e accompagnata dalla Dichiarazione CE di Conformità, i cui elementi sono previsti nell’Allegato II, parte 1, sezione A, rispettino le disposizioni della presente Direttiva;
- 2 – Le macchine costruite in conformità di una norma armonizzata, il cui riferimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, sono presunte conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di salute coperti da tale norma armonizzata;
- 3 – La Commissione pubblica sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea i riferimenti delle norme armonizzate;
- 4 – Gli Stati membri prendono le misure appropriate per permettere alle parti sociali di avere un’influenza, a livello nazionale, sul processo di elaborazione e di controllo delle norme armonizzate.

C 321/18

IT

Gazzetta ufficiale dell’Unione europea

29.12.2009

Comunicazione della Commissione nell’ambito dell’applicazione della direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(Pubblicazione di titoli e riferimenti di norme armonizzate ai sensi della direttiva)

(2009/C 321/09)

NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

Norme armonizzare e specifiche tecniche - Elenco non esaustivo

Sono attualmente disponibili, per le macchine agricole:

Norme armonizzate

21 norme	UNI EN ISO
83 norme	UNI EN
7 norme	EN

Specifiche tecniche

2 norme	UNI
xx	ISO

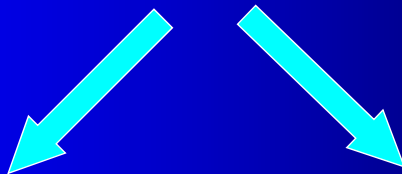
Progetti di norma

9	pr EN
18	pr EN ISO

MACCHINE USATE

Sono coinvolti:

- Utilizzatori/datori di lavoro (+ di 1,5 milioni)



- Rivenditori

Costruttori

Consistenza parco **MACCHINE USATE**

V Censimento Generale dell'Agricoltura – 2000 (Dati parziali)

ITALIA

Mezzi Meccanici	Totale	Età < 10 anni	% < 10 anni/Totale
Trattrici	1.393.698	304.574	21,85
Motocolt. Motoz. Motofalcia.	1.348.857	290.643	21,55
Mietitrebbiatrici	34.480	5.155	14,95
Macc. raccolta automatizzate	24.948	7.626	30,57
Macc. Distrib. fitofarmaci	412.790	71.367	17,29
Macc. per fertilizzazione	280.944	41.194	14,66
TOTALE	3.503.791	722.290	20,61

PIEMONTE

Mezzi Meccanici	Totale	Età < 10 anni	% < 10 anni/Totale
Trattrici	145.718	30.935	21,23
Motocolt. Motoz. Motofalcia.	86.866	12.071	13,90
Mietitrebbiatrici	4.647	756	16,27
Macc. raccolta automatizzate	3297	1142	36,88
Macc. Distrib. fitofarmaci	45.561	7.804	17,13
Macc. per fertilizzazione	37.737	5.788	15,34
TOTALE	323.826	58.496	18,06

**Trattrici 1.657.112
al 31.12.2004**

**Da indagine CNR
circa 20-30
macchine/azienda**

**In Italia 1.600.000
Aziende Agricole**

**Quante macchine
usate ???**

Renato Delmastro CNR-IMAMOTER

Adeguamenti dell'usato

**Il D.Lgs 81/09 richiede espressamente, ove necessario, la
verifica periodica e l'adeguamento delle macchine per il loro
utilizzo, noleggio o concessione in uso e per la rivendita.**

Art. 70, Comma 2 e 3

Art. 72, Comma 1 - Attestazione Vendita

Art. 72, Comma 2 - Attestazione Concessione in uso

Renato Delmastro CNR-IMAMOTER

MACCHINE NUOVE E USATE – D.Lgs 81/08

Art. 70. Requisiti di sicurezza

1. Salvo quanto previsto al comma 2, le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.

“Direttiva Macchine”

2. Le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1, e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V. **“Alleg V D.Lgs 81/08”**

3. Si considerano conformi alle disposizioni di cui al comma 2 le attrezzature di lavoro costruite secondo le prescrizioni dei decreti ministeriali adottati ai sensi dell'[articolo 395 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547](#), ovvero dell'[articolo 28 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626](#).

ART. 28 Adeguamenti al progresso tecnico

“Stato dell'arte - Normazione Tecnica”

Renato Delmastro CNR-IMAMOTER

MACCHINE USATE – D.Lgs 81/08, art. 71

7. Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:

- l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una formazione adeguata e specifica;
- in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, i lavoratori interessati siano qualificati in maniera specifica per svolgere detti compiti.

Personale qualificato

Manuale d'Istruzione
Norme Tecniche

Verifiche datata

Personale qualificato

8. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il datore di lavoro provvede affinché:

- le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano sottoposte a un controllo iniziale (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio) e ad un controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto, al fine di assicurarne l'installazione corretta e il buon funzionamento;
- le attrezzature soggette a influssi che possono provocare deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose siano sottoposte:

- a controlli periodici, secondo frequenze stabilite in base alle indicazioni fornite dai fabbricanti, ovvero dalle norme di buona tecnica, o in assenza di queste ultime, desumibili dai codici di buona prassi;
- a controlli straordinari al fine di garantire il mantenimento di buone condizioni di sicurezza, ogni volta che intervengano eventi eccezionali che possano avere conseguenze pregiudizievoli per la sicurezza delle attrezzature di lavoro, quali riparazioni, trasformazioni, incidenti, fenomeni naturali o periodi prolungati di inattività;

- i controlli di cui alle lettere a) e b) sono volti ad assicurare il buono stato di conservazione e l'efficienza a fini di sicurezza delle attrezzature di lavoro e devono essere effettuati da persona competente.

9. I risultati dei controlli di cui al comma 8 devono essere riportati per iscritto e, almeno quelli relativi agli ultimi tre anni, devono essere conservati e tenuti a disposizione degli organi di vigilanza.

Renato Delmastro CNR-IMAMOTER

FORMAZIONE

Il D.Lgs 81/09 chiama in causa più volte **“personale qualificato”** senza indicarne la sua qualifica, per cui è ovvio desumere che il personale indicato deve avere buona conoscenza di:

- **Macchine agricole**
- **Capacità tecniche di intervento (Legge 122/92)**
- **Evoluzione legislativa sulla sicurezza**
- **Normativa tecnica**

FORMAZIONE

Nella bozza di linea guida ISPESL, dedicata alla manutenzione di trattori agricole viene individuata come **Persona competente**:

“Persona che per la sua istruzione di base e per la sua esperienza ha sufficienti conoscenze nel campo della meccanica dei trattori agricoli o forestali, delle linee di indirizzo e delle regole generalmente riconosciute dalla tecnica ed è a conoscenza dei criteri per l’effettuazione dei controlli individuati nel presente documento.

In tale ambito, fermo restando altre figure professionali, a titolo di esempio può essere considerata persona competente quella in possesso dei requisiti tecnico professionali individuati al comma 2 dell’articolo 7 della Legge 5 febbraio 1992, n. 122”

CONCLUSIONI

- Vista la situazione del mercato delle macchine agricole
- Visti gli aspetti normativi attinenti alle macchine del settore
- Vista l'evoluzione continua delle norme tecniche
- Vista la necessità di potersi/doversi destreggiare tra conoscenze pratiche e normative

si ritiene indispensabile

- poter informare tutti i costruttori sulla evoluzione della normativa tecnica affinché possano adeguare le macchine allo stato dell'arte fornito dalla normazione stessa
- poter disporre di personale e officine preparate e formate sugli interventi da effettuare sia per gli adeguamenti necessari al mantenimento in uso che per la ricommercializzazione delle macchine agricole